



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.58

OGGETTO: Programma triennale assunzioni triennio 2018/2020 e alla dotazione organica e al piano occupazionale dell'Ente

L'anno duemiladiciassette addì quindici del mese di dicembre alle ore nove e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	Sì
2. Meloni Antonio - Assessore	Sì
3. Daga Salvatore - Assessore	Sì
4. Pili Giuseppe Michele - Assessore	No
5. Paba Katia - Assessore	No
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor dott. Aldo Lorenzo Piras il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

- l'art. 4 del Decreto Legislativo stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 91, comma 1, del citato decreto dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- l'art. 33 del Decreto Legislativo come modificato dall'articolo 16, comma 1, della legge 183/2001, dispone: "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero

ATTESO che, ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 27.12.2006 n. 296 come sostituito dall'art. 14 c. 7 del D.L. 331.5.2010 n. 78 conv. in L. 30.7.2010 n. 122, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti dal patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

CHE il Comune di Aritzo per l'esercizio finanziario 2017 ha rispettato i vincoli imposti dal pareggio di bilancio;

AI fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

RICHIAMATO l'art. 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge n. 114/2014 (come modificato dall'art. 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto legge 78/2015), che disciplina la capacità assunzionale per gli anni 2014/2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 228, della legge 208/2015, che disciplina la capacità assunzionale per gli anni 2016;

VERIFICATE le proprie disponibilità con riferimento a:

- spese di personale;
- capacità assunzionale per assunzioni a tempo determinato;
- lavoro flessibile;

PRESO ATTO che l'art. 16 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

VISTA la legge n. 114/2014, di conversione del decreto legge n. 90/2014, che:

abroga l'art. 76 c. 7 del D.L. 25.6.2008, n. 112 (conv. L. n. 133/2008) e modificato dalla L. 26 aprile 2011, n. 44 (conversione con modif. del D.L. 02.03.2012, n. 16) il quale stabiliva "E' fatto divieto agli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti, di procedere ad assunzioni qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale";

introduce il comma 557 quater legge 296/2006 sostituendo, per gli enti soggetti al patto di stabilità, il tetto dell'anno precedente con quello medio del triennio 2001/2013;

modifica l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2012, stabilendo che il limite in detto articolo previsto circa la spesa flessibile (50% del 1009) non si applica agli enti soggetti al patto di stabilità che siano in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1 comma 557 Legge 296/06;

RICORDATO che il valore medio di riferimento del triennio 2001/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557 -quater, della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. 90/2014, è pari a € 457.100,59;

TENUTO CONTO che la presente proposta di deliberazione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019, concerne solo la casistica di assunzioni a tempo determinato;

VISTA la deliberazione n. 16/SEZAUT/2016/QMIG del 2 maggio 2016 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie recante oggetto: " art. 1, comma 557, legge n. 296/2006, interpretazione delle vigenti disposizioni vincolistiche in materia di spesa del personale, anche alla luce dell'evoluzione ordinamentale intervenuta per effetto del d lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante la novella legislativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28,, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, legge n. 296/2006, fermo restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nel'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28";

CHE il Comune di Aritzo , essendo in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, non è soggetto alle limitazioni previste dall'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78;

RICHIAMATO il vigente art.9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, che per il Comune di Aritzo è pari a € 50.415,89;

PRESO ATTO che le spese per il personale utilizzato " a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006;

PRESO ATTO che la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio pluriennale;

PRESO ATTO che la programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata formulata nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:

- art. 6, comma 6, del d lgs 165/2001, rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente;
- art. 33, comma 2, del d lgs 165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- art. 48, comma 1, del d lgs 198/2006, approvazione del piano triennale di azioni positive;
- art. 1, comma 557 e comma 557-quater della legge 296/2006, contenimento delle spese di personale;
- art. 10, comma 5, del d lgs 150/2009, adozione del piano delle performance;
- art. 27, comma 2, lettera c) del dl 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 185/2008, obbligo di certificazione dei crediti;

DATO ATTO CHE:

- a) il Comune ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio dell'anno 2016;
- b) la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della legge 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al bilancio di previsione 2017;
- c) questo ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs 165/2001, con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 1° luglio 2016;

TENUTO CONTO che relativamente alle spese di personale che alla data odierna non è stata stipulata alcuna convenzione per la segreteria comunale, che l'Amministrazione si impegna a ridurre nel bilancio 2017 le spese della segreteria sino al limite indicato dal comma 557 della finanziaria;

VISTO l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui " a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma

3 bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

ATTESO che con proprio verbale il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

RICHIAMATA la propria deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 24 giugno 2017 di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale triennio 2017/2019, con la quale veniva, tra l'altro, prevista l'assunzione con rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno (36 ore) mediante utilizzo di una graduatoria di un pubblico concorso approvato da altro comune, di n. un istruttore direttivo tecnico - manutentivo - categoria D - servizio tecnico;

TENUTO CONTO che:

- l'assunzione, di cui al deliberato richiamato, viene prevista sino al 31 dicembre 2017;
- anche per l'anno 2018 si rende necessario provvedere all'assunzione di un istruttore direttivo per il settore tecnico manutentivo (categoria D) a tempo determinato e pieno (36 ore settimanali) mediante utilizzo di una graduatoria di un pubblico concorso approvato da altro comune, per il periodo 1° gennaio 2018 e sino al 30 giugno 2018;

RITENUTO, pertanto di dover provvedere alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020;

DATO ATTO che, le amministrazioni che devono procedere alle assunzioni a tempo determinato, piuttosto che indire procedure concorsuali a tempo determinato, devono attingere, nel rispetto dell'ordine di posizione, alle loro graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di utilizzo di graduatoria, specificamente:

- l'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 che prevede che le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo e gli enti pubblici non economici possono ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione con le modalità indicate in un regolamento statale da approvare ai sensi dell'articolo 17 della Legge 400/1988;
- l'articolo 3, comma 61 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 che stabilisce che, nelle more dell'emanazione del predetto regolamento, gli Enti possono utilizzare le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le stesse;
- l'articolo 36, comma 2° del Decreto Legislativo n. 165/2001, come modificato dal D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito in Legge 125/2013 che dispone : "per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per i concorsi pubblici a tempo indeterminato. E' consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, fermo restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato";
- la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 che fornisce indicazioni operative cui attenersi nell'utilizzo di graduatorie approvate da altri Enti;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 convertito in legge 27 febbraio 2017, n. 19, specificamente l'articolo 1, comma 1 con il quale si dispone la proroga al 31 dicembre 2017 della validità delle graduatorie approvate;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2011, il parere favorevole del Revisore dei Conti;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 e, contestualmente, il piano annuale delle assunzioni del personale con rapporto a tempo indeterminato e determinato per l'anno 2018, come di seguito riportato:

PIANO ANNUALE ASSUNZIONI - ANNO 2018

- ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO: nessuna;
- ASSUNZIONE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PIENO (36 ore settimanali) di n. 1 istruttore tecnico manutentivo (categoria D) per il servizio tecnico, mediante utilizzo di una graduatoria di un pubblico concorso approvato da altro Comune: dal 1° gennaio al 30 giugno 2018

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE ANNI 2018/2020

- ANNI 2018-2019-2020: ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO: nessuna ;
- ANNO 2018: ASSUNZIONE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PIENO (36 ore settimanali) di n. 1 istruttore tecnico manutentivo (categoria D) per il servizio tecnico, mediante utilizzo di una graduatoria di un pubblico concorso approvato da altro Comune: dal 1° gennaio al 30 giugno 2018

DI RISERVARSI la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Piano annuale e il Piano triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio in considerazione;

DI DARE ATTO che questa Amministrazione si impegna a ridurre nel bilancio 2018 le spese di segreteria sino al limite indicato dal comma 557 della finanziaria, così come motivato nella parte premessa del presente atto;

DI DARE ATTO che la programmazione del fabbisogno del personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e che la stessa trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2017 e del bilancio pluriennale;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alle OO.SS. e alle RSU per eventuali rilievi ai sensi degli articoli 7 e 8 del vigente C.C.N.L.

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile con votazione unanime separata;

PARERI

(art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

I sottoscritti, VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo TECNICO: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Gualtiero Mameli)

Sotto il profilo CONTABILE:

VISTA LA DELIBERA C.C. N. 35/2017 - FAVOREVOLE SOTTO IL
PROFILO CONTABILE - PROT. N. 6518/2017
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(dott.ssa Rosanna Lai)

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
Mameli Gualtiero



Il Segretario Comunale
dott. Aldo Lorenzo Piras

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19-12-2017, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li 19-12-2017

Il Responsabile della Pubblicazione

Prot. 6666

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li 19-12-2017

Il Segretario Comunale
dott. Aldo Lorenzo Piras

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal al, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 19-12-2017

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale
dott. Aldo Lorenzo Piras

Comune di Aritzo
Provincia di Nuoro

Oggetto: fabbisogno del personale triennio 2018 – 2020.

Il Revisore, in relazione alla **proposta di delibera per la Giunta Comunale, N. 112 del 17/11 /2017;**

visto il D.U.P. 2017-2019;

visto il Bilancio di Previsione 2017-2019;

visto il D.Lgs. 165/2001;

vista la Legge N. 296/2006;

visto il D.L. N. 112/2008;

vista la Legge N. 122/2010;

visto l'art. 16, Legge N. 183/2011;

visto l'art. 19, Legge N. 448/2011;

vista la Legge N. 208/2015;

visto il D.Lgs. N. 75/2017;

vista la situazione contabile e finanziaria dell'Ente in ordine ai vincoli di finanza pubblica, ai limiti di spesa per il personale di cui all'art. 1 c. 557 della L. n. 296/2006, al costo del personale a tempo determinato negli esercizi di riferimento;

preso atto delle motivazioni adottate nella proposta di delibera in oggetto;

rilevata la necessità di disporre di un Istruttore Tecnico Manutentivo, Cat. D1, tempo pieno, per n. 36 ore settimanali;

esprime parere favorevole

Sul Piano annuale delle assunzioni per il 2018 che prevede:

- assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico Manutentivo, Cat. D1, tempo determinato e pieno, dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018, per n. 36 ore settimanali, mediante utilizzo di graduatoria di pubblico concorso approvata da altro Comune.

Sulla proposta che prevede il seguente Piano Triennale delle assunzioni 2018-2020:

Anni 2018-2019-2020: nessuna assunzione a tempo indeterminato.

Anno 2018: assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico Manutentivo, Cat. D1, tempo determinato e pieno, dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2018, per n. 36 ore settimanali, mediante utilizzo di graduatoria di pubblico concorso approvata da altro Comune.

Come da specifiche allegate.

Sini, 15/12/2017



IL REVISORE
Dott. Mauro Serra

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mauro Serra", written over a horizontal line.